

**SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI A VALENZA TERRITORIALE PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE
PROMOSSI DA SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A PREADOLESCENTI ADOLESCENTI
– PUNTO 2.1, LETTERA B. DELL'ALLEGATO A) ANNO 2019**

SOGGETTO RICHIEDENTE

GRUPPO SCUOLA Coop. Soc. a r.l. Onlus

Costituita nel 2004, trae origine dall'esperienza trentennale dell'omonima Associazione, nata a Parma nel 1972 nel quartiere Montanara dalla volontà di alcune persone di creare uno "spazio" di riflessione e di azione, a partire dalle problematiche dei propri componenti e degli abitanti del quartiere per promuovere veri e propri percorsi di emancipazione sociale e culturale: scuole popolari, corsi di alfabetizzazione e per l'acquisizione del diploma di licenza media, sostegno scolastico all'interno della scuola dell'obbligo; interventi a favore dei bambini e degli adolescenti (dando vita, con l'apertura di "Villa Ghidini" nel 1986, al primo Centro Aggregativo della città, seguito nel 1997 dal Centro Giovani Montanara) e degli anziani del quartiere.

Con questi progetti finalizzati al benessere e alla prevenzione del disagio giovanile e la presenza costante all'interno della Comunità, il Gruppo Scuola ha partecipato e contribuito alla crescita sociale e alla riqualificazione del Quartiere Montanara.

In anni più recenti, l'attività si è ampliata con progetti che hanno coinvolto anche alcune realtà della provincia. La complessità che ne è derivata ha imposto l'esigenza di una veste giuridica ed organizzativa più strutturata, portando alla costituzione della Cooperativa Sociale, che opera in continuità di valori, metodi e prassi educative con l'Associazione.

Nel dicembre 2012 è stata operata una fusione per incorporazione tra la Coop. Soc. GRUPPO SCUOLA, che ha mantenuto la denominazione, e la **Cooperativa Sociale IPOVALLI** - nata nel 2003 per volontà di un gruppo di persone che decidono di impegnarsi nel settore della Riabilitazione Equestre per persone disabili, la cui mission consiste nella promozione umana e nella integrazione dei cittadini attraverso l'attivazione e gestione di servizi, basati sull'utilizzo del cavallo e sull'avvicinamento alla natura, in favore di persone in particolari condizioni di ordine fisico, psichico, economico, familiare e sociale.

Le due Cooperative hanno trovato nelle rispettive origini, mission, metodologie educative e di impresa sociale, i tratti comuni che le hanno portate a condividere le esperienze e a progettare insieme il proprio sviluppo futuro.

Tra le principali attività svolte dalla Cooperativa vi sono:

- Progettazione e gestione di interventi socio educativi rivolti a bambini ed adolescenti in ambito extrascolastico finalizzati al miglioramento della qualità della vita individuale e sociale, nonché alla formazione e all'approfondimento culturale per adolescenti e giovani:
 - **Centri di aggregazione giovanile**
 - Centri educativi pomeridiani
 - Centri estivi
 - **Educativa territoriale e di strada**
 - Sale prove e registrazione audio-video
 - **Radio web RADIOFFICINA (www.radiofficina.it)**
 - **Officina Arti Audiovisive**
 - Progetti finalizzati alla microimprenditorialità e all'occupabilità giovanile (**coworking space, incubatori di idee d'impresa, fablab**)

- Progettazione e gestione di interventi educativi in ambito scolastico finalizzati al benessere, alla promozione del successo formativo, alla prevenzione del disagio, della dispersione e dell'abbandono scolastico:
 - **Laboratori socio educativi e creativo-espressivi**
 - **Laboratori di formazione digitale** (coding, elettronica, progettazione, prototipazione e stampa 3D, laser cutter) **e di media education**
 - **Percorsi individuali di orientamento formativo**
 - **Esperienze di alternanza scuola/lavoro**
 - Punti di ascolto e di consulenza educativa individuale per ragazzi e adulti
 - **Educatore scolastico**
 - Doposcuola
- Progettazione e gestione di servizi ed interventi socio educativi e riabilitativi rivolti alle persone diversamente abili, finalizzati al benessere psico-fisico, all'acquisizione di competenze e di maggiore autonomia, alla socializzazione ed all'integrazione:
 - Riabilitazione equestre
 - Laboratorio socio-occupazionale
 - Esperienze di borsa-lavoro e di tirocinio formativo
 - Organizzazione di momenti conviviali, di animazione e di socializzazione
- Progettazione e gestione di interventi di **animazione di strada** e di **azioni di Comunità** finalizzati a promuovere la visibilità dei propri progetti, a stimolare l'attivazione delle risorse territoriali dei contesti in cui si opera, a creare sinergie e collaborazioni con altre realtà della rete locale:
 - Giochi e laboratori creativi in occasione di feste di piazza
 - Tornei di Pallastrada
 - Eventi musicali di band giovanili locali
 - Partecipazione ed organizzazione di feste di quartiere e di paese.

La gestione sinergica e integrata di queste diverse attività è la condizione peculiare per l'attuazione di interventi innovativi e calibrati sulle effettive esigenze dei destinatari e sulle specificità del territorio, per replicare esperienze e buone pratiche, per valorizzare le risorse interne ed ottimizzare l'efficacia degli interventi.

In particolare, nel territorio dell'Unione Pedemontana Parmense cui fa riferimento il presente progetto, la Cooperativa è impegnata nella gestione di:

- **Progetto ADELANTE:** dal 2008 doposcuola, centro di aggregazione giovanile, educativa di strada nel territorio del Comune di Traversetolo; educatore scolastico presso la scuola secondaria di 1° grado dell'I.C. di Traversetolo;
- **Progetto OFFICINA GIOVANI:** dal 2013 educativa di strada e centro di aggregazione giovanile nel Comune di Collecchio; dal 2010 al 2016 laboratori scolastici, punto d'ascolto e di orientamento formativo; dal 2011 educatore scolastico presso la scuola secondaria di 1° grado dell'I.C. di Collecchio;
- **SPAZIO CIVICO GIOVANILE E COMUNITARIO:** dal 2013 gestione di uno spazio aggregativo e di attività di educativa di strada nel territorio del Comune di Felino; educatore scolastico e doposcuola e studio assistito presso la scuola primaria e secondaria di 1° grado dell'I.C. di Felino/Sala Baganza.
- **EDUCATIVA DI STRADA:** dal 2016 attività di educativa di strada nei territori dei Comuni di Montechiarugolo, Felino, Collecchio e Sala Baganza.

AMBITO DISTRETTUALE DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (indicare un solo ambito)

Provincia di Parma – DISTRETTO SUD-EST

TITOLO PROGETTO

EMOZIONI MEDIATE & CITTADINANZE DIGITALI

ANALISI DI CONTESTO, ESPERIENZA NEL SETTORE E OBIETTIVI

L'Unione Pedemontana Parmense è costituita da cinque Comuni (Collecchio, Sala Baganza, Felino, Traversetolo e Montechiarugolo) collocati nell'immediata cintura esterna del Capoluogo di provincia, in un territorio complessivamente ricco di servizi e di solide realtà economiche e produttive e attrattivo dal punto di vista abitativo. Ciò nonostante, la perdurante crisi economica ha prodotto riflessi negativi sulle condizioni di generale benessere del territorio, facilmente riscontrabili dall'analisi di alcuni indicatori: dal 2010 al 2015 si è registrato, infatti, un incremento del 24% dei nuclei familiari e del 19% dei minori in carico ai Servizi, mentre nel corso dell'ultimo triennio i disoccupati sono aumentati del 27% e i lavoratori precari del 25% (*fonti: Bilancio Sociale 2015 dell'ASP Pedemontana Sociale e Servizio Statistica Provincia di Parma*).

Gli ambiti che intende affrontare il presente progetto sono la **dimensione affettivo relazionale** dei giovani e il loro rapporto con la **tecnologia**: i ragazzi crescono in un mondo che offre loro continui stimoli digitali, attraverso social network, giochi, musica, video di ogni tipo. Attraverso questi strumenti i giovani comunicano, conoscono nuove persone, acquisiscono informazioni e vanno alla scoperta del mondo, addentrandosi, a volte, anche nella sfera più intima, quella affettiva e sessuale. Per gli adulti è difficile comprenderne le implicazioni quotidiane, ma per i ragazzi le interconnessioni tra vita e tecnologia sono la normalità. Tuttavia, alcuni rischi del mondo digitale possono non essere percepiti come tali ed è dunque compito degli adulti affrontarli con l'obiettivo di prevenirli.

Obiettivo del progetto è quello di trasformare l'esperienza online dei ragazzi in una palestra di cittadinanza, per imparare a conoscere i propri diritti e quelli degli altri, ma anche i doveri e i limiti dati dalla legislazione. Il progetto intende quindi rivolgersi, in un'ottica preventiva, agli studenti della scuola secondaria di primo grado perché questi problemi li riguardano da vicino.

Le **finalità** ci si propone di perseguire sono:

- accompagnare i ragazzi nel percorso di crescita e di autonomia responsabile, sostenendone motivazioni, interessi e desiderio di protagonismo e promuovendo il senso di appartenenza;
- favorire processi d'integrazione ed inclusione, valorizzando il potenziale positivo dei ragazzi;
- dare voce e visibilità agli adolescenti e riconoscimento del loro ruolo sociale attivo e positivo;
- prevenire il disagio rafforzando i fattori protettivi (aumento delle competenze, relazioni significative, responsabilizzazione), contrastando fenomeni di apatia, bullismo, devianza, violenza, abbandono scolastico;
- consolidare i progetti educativi esistenti, attivando sinergie e contaminazioni tra i diversi attori;
- agire nella molteplicità dei luoghi educativi e nei luoghi di aggregazione in una logica di prossimità, affiancamento partecipato e flessibilità, valorizzando risorse formali ed informali;
- sostenere la Scuola nell'espletamento della sua funzione educativa e la Rete territoriale.

MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEI DESTINATARI NELL'IDEAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto si sviluppa intorno ad una rete già esistente nel territorio costruita negli anni, coordinata e sollecitata dall'equipe educativa della cooperativa attiva sui territori, e quindi dall'attivazione, secondo le idee progettuali, di gruppi variabili di progetto composti da associazioni, enti culturali e realtà scolastiche che si propongono di sostenere nuove opportunità di socializzazione, espressività e protagonismo giovanile nel contesto di riferimento e che nella fattispecie, hanno accettato di aderire alle iniziative, ognuna con le proprie risorse e competenze. Attraverso il coinvolgimento del mondo giovanile nella sua forma associativa e più strutturata,

inoltre, si intende innescare un processo partecipativo dal basso che sappia coinvolgere l'intera comunità, nella consapevolezza che il radicamento dei processi di educazione civica debba includere il mondo giovanile.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO.

Internet ha aperto nuove possibilità per tutti. L'altra faccia della medaglia è però rappresentata dai rischi legati ad un uso improprio di questo strumento: tra questi c'è il **cyberbullismo**. Per i giovani che stanno crescendo a contatto con le nuove tecnologie, la distinzione tra vita online e vita offline è davvero minima. Le attività che i ragazzi svolgono online o attraverso i media tecnologici hanno quindi spesso conseguenze anche nella loro vita reale, e ciò ha diverse ricadute che devono essere prese in considerazione per comprendere a fondo il cyberbullismo. Si può definire cyberbullismo l'uso delle nuove tecnologie per intimorire, molestare, mettere in imbarazzo, far sentire a disagio o escludere altre persone. Tutto questo può avvenire utilizzando diverse modalità offerte dai nuovi media, tra cui telefonate, messaggi (con o senza immagini), chat sincrone, social network, siti di domande e risposte, siti di giochi online, forum online, tramite modalità specifiche quali: pettegolezzi; postando o inoltrando informazioni, immagini o video imbarazzanti (incluse quelle false); rubando l'identità e il profilo di altri, o costruendone di falsi, al fine di mettere in imbarazzo o danneggiare la reputazione della vittima; insultando o deridendo la vittima; facendo minacce fisiche alla vittima.

Da questa situazione che coinvolge tanti ragazzi e dalle emozioni suscitate prende il via il percorso educativo proposto, al fine di rielaborare i vissuti che gli studenti già conoscono, ma su cui spesso non si fermano a riflettere. La consapevolezza del proprio vissuto può nascere dal confronto interno al gruppo classe, confronto, favorito dal docente/formatore che gestisce/conduce la riflessione.

Le modalità di attuazione del progetto rivelano le caratteristiche di innovazione delle azioni che si intendono sviluppare, nonché l'integrazione delle esperienze, competenze e risorse presenti a livello territoriale tra più soggetti in una logica di rete, anche con specifico riferimento ai criteri di valutazione di cui al punto 2.7 dell'allegato A alla delibera regionale).

Gruppo Scuola opera nel territorio in completa sinergia con l'**APS Pedemontana Sociale**, da cui ha ricevuto in affidamento la gestione dei progetti socio-educativi e aggregativi rivolti a bambini, adolescenti e giovani (3 centri d'aggregazione ed attività di educativa di strada in 4 Comuni); attraverso il Consorzio di Solidarietà Sociale, invece, opera all'interno di 4 scuole secondarie di 1° grado (**I.C. Collecchio, I.C. Felino/Sala Baganza, I.C. Traversetolo**) con la figura dell'educatore scolastico per la gestione di progetti educativi e integrativi della didattica tradizionale rivolti a gruppi classe o a piccolo gruppo, percorsi di alternanza scuola/lavoro individuali o a piccolo gruppo, percorsi mirati di orientamento formativo. La presenza operativa su tutto il territorio, in alcuni casi da oltre un decennio, ha portato a sviluppare una vasta rete di rapporti di collaborazione e co-progettazione con numerose realtà dell'associazionismo e del volontariato locale.

Questa condizione di partenza permette di consolidare i progetti educativi già in essere sul territorio facilitando la creazione di percorsi in una dimensione dinamica, integrata e sinergica nel contesto territoriale, che consentano una maggior ricettività e fruizione di stimoli, bisogni e risorse nonché la possibilità di fornire risposte efficaci e di evitare i rischi di marginalità ed autoreferenzialità.

Il progetto si articola, pertanto, attorno ai tre assi che coincidono con i principali contesti di realizzazione delle azioni previste e che rispondono ad istanze differenti e complementari:

- **Scuola:** prevenzione dell'abbandono scolastico, innovazione didattica, competenze, integrazione e interculturalità, formazione personale docente, laboratori di consolidamento delle competenze trasversali;
- **Strada e territorio:** monitoraggio, presidio e prevenzione in contesti a rischio di devianza, promozione della legalità, lavoro di prossimità, facilitazione dell'accesso ai servizi, creazione di luoghi di confronto con la Comunità, promozione della cittadinanza, formazione adulti di riferimento, laboratori di consolidamento delle competenze trasversali
- **Centri aggregativi:** promozione del protagonismo giovanile, sostegno a processi di inclusione, valorizzazione degli interessi e delle competenze dei giovani con particolare attenzione ai soggetti più fragili, formazione educatori e Youth Workers, laboratori di consolidamento delle competenze trasversali

Si prevede la realizzazione di momenti di **incontro formativo/informativo**, rivolti agli adulti di riferimento (insegnanti, youth workers, genitori) in cui gli adolescenti possano avere un ruolo attivo di narrazione di sé e delle proprie esigenze, e di **laboratori di apprendimento esperienziale**. Attraverso i **Nuovi Media** e le forme di espressività ad essi legate, bambini e ragazzi comunicano volentieri, si divertono e si mettono in gioco: creare un profilo, scegliere cosa postare, e così via, diventano azioni importanti nella quotidianità dei giovani che devono gestire la propria vita anche online.

Il percorso si articola in un ciclo integrato di moduli laboratoriali che attraversano le dimensioni dell'espressività, dell'affettività e dell'esperienza multimediale con un lavoro di collegamento tra il mondo online e i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, diritti che acquisiscono un'importanza nuova agli occhi degli studenti, perché si riempiono di significati collegati alle loro esperienze quotidiane. Verranno proposti agli studenti video che richiamano situazioni forti a livello emotivo, proprio perché rappresentano circostanze difficili da gestire, di cui i ragazzi possono avere avuto esperienza diretta: quasi sempre, infatti, durante i laboratori con gli studenti, emergono situazioni reali vissute dai ragazzi ma che devono essere rielaborate, con il contributo di riflessione del gruppo e la guida sicura del formatore.

Tra le azioni ipotizzate:

- attività laboratoriale sul **Cyberbullismo** che concluda in modo attivo e partecipato il percorso proposto, in un rinnovato collegamento fra i media e ragazzi.
- attività di **radio web**, al fine di produrre nei ragazzi un cambiamento significativo, rinforzando un'ottica costruttiva, di stimolo e promozione del senso critico e della consapevolezza ai nuovi media. Nella sua dimensione artistica la radio consente di interpretare ruoli insoliti e creativi, mettendo in luce il lato nascosto dei protagonisti che finalmente trovano il giusto sipario per apparire nella propria completezza ed unicità. Slegato dalla dimensione visiva, il narratore si sente tutelato, rassicurato dalla sua stessa voce che ascolta come mai prima viva e unica.
- **laboratori espressivi** basati su diverse *macro-aree* incentrate sull'espressione artistico-creativa: teatro e musica, ad integrazione ed implementazione di progetti già esistenti gestiti dalle scuole e da enti culturali del territorio, al fine di favorire la partecipazione di studenti in esperienze artistiche sperimentali o già consolidate.

Attraverso queste attività si perseguiranno i seguenti obiettivi formativi specifici:

- Accrescere le competenze didattico – multimediali;
- Favorire le capacità linguistiche di scrittura, rielaborazione e sintesi;
- Accrescere le capacità comunicative e relazionali;
- Stimolare i ragazzi all'uso corretto della tecnologia nelle sue potenzialità positive e formative;
- Favorire socializzazione e capacità di ascolto e attenzione alle diverse forme di comunicazione;

- Sviluppare nel gruppo capacità collaborative in un clima di responsabilità e fiducia reciproca;
- Accrescere l'autostima attraverso la valorizzazione di competenze non curricolari;
- Aumentare la cooperazione e le responsabilità individuali nell'esecuzione di un progetto dall'ideazione alla finalizzazione
- Valorizzare le competenze trasversali.

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

La **SCUOLA** sarà il luogo privilegiato in cui l'azione degli educatori in stretta collaborazione con la dirigenza ed i docenti degli Istituti Comprensivi sarà mirata alla **sensibilizzazione degli adulti di riferimento** (insegnanti, educatori, genitori) per favorire la loro partecipazione agli incontri formativi/informativi e **al coinvolgimento degli studenti** nei laboratori di apprendimento esperienziale.

Ciò consentirà di perseguire di rafforzare la connessione tra scuola, progetti educativi e territorio, e di favorire il protagonismo dei ragazzi nel contesto scolastico, con particolare riferimento agli studenti più fragili e con percorsi scolastici più faticosi che potranno, attraverso la partecipazione ai percorsi, acquisire competenze e vedersi riconosciuto un ruolo positivo.

L'attività realizzata dagli educatori in **STRADA** e sul **TERRITORIO** e nei **CENTRI AGGREGATIVI**, cioè laddove i giovani si ritrovano spontaneamente, sarà invece orientata al coinvolgimento attivo delle agenzie educative, delle realtà associative e del volontariato nei percorsi progettuali, con lo scopo di verificare l'impatto delle attività progettuali nella vita quotidiana e nelle dinamiche relazionali tra i ragazzi.

Il gruppo di lavoro sarà formato da:

- **Coordinatore:** figura interna alla cooperativa in grado di offrire consulenza psico-pedagogica di supporto agli educatori e, al contempo, di coordinare anche da un punto di vista organizzativo le diverse componenti del progetto (educatori, esperti, partner del territorio)
- **Educatori:** figure esperte che accompagnano i ragazzi nei loro percorsi di crescita, svolgendo funzioni educative, animative e di prevenzione e tutela, proponendosi come adulti significativi e di riferimento, mediatori, facilitatori, attivatori di risorse.
- **Esperti in Comunicazione Sociale e Interventi di Comunità:** figure che affiancheranno gli educatori nella conduzione degli incontri formativi/informativi e dei laboratori di apprendimento esperienziale.

Le azioni descritte nel presente progetto saranno realizzate presso l'Istituto Comprensivo "Guatelli" di Collecchio, l'Istituto Comprensivo "Malaguzzi" di Felino/Sala Baganza, l'Istituto Comprensivo di Traversetolo, il CAG "Officina Giovani" di Collecchio, lo Spazio Civico Giovanile e Comunitario di Felino e il CAG "Adelante" di Traversetolo. Gli interventi svolti nell'ambito dell'educativa di strada saranno realizzati nei luoghi di aggregazione giovanile spontanea, negli spazi pubblici, presso sedi di associazioni dei Comuni di Collecchio, Sala Baganza, Felino, Traversetolo e Montechiarugolo.

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI

Si prevede di coinvolgere all'incirca 400/600 ragazzi e ragazze delle quattro Scuole secondarie di 1° grado e degli spazi aggregativi (centri giovani, oratori, circoli, società sportive) presenti nel territorio e dei gruppi naturali di adolescenti agganciati attraverso l'educativa di strada. La realizzazione di **incontri formativi/informativi** rivolti agli adulti di riferimento (insegnanti, youth workers, genitori) punta alla partecipazione di almeno 100 persone, delle quali si stima di riuscire a coinvolgerne almeno 30 nei **laboratori di apprendimento esperienziale**. Tra i destinatari indiretti: le realtà del territorio, scuole secondarie di primo grado, comunità locale, servizi e progetti dedicati agli adolescenti (AUSL, Servizio Minori), docenti ed educatori, famiglie.

Il progetto si propone il raggiungimento dei seguenti risultati:

- Realizzazione di **5 incontri formativi/informativi** rivolti agli adulti di riferimento (insegnanti, youth workers, genitori) in cui gli adolescenti possano avere un ruolo attivo di narrazione di sé.
- Realizzazione di **5 laboratori di apprendimento esperienziale** (su diversi ambiti di applicazione: media e bullismo, teatro e musica, ecc.).
- **Documentazione degli interventi** svolti attraverso la pubblicazione di foto, video, testimonianze su social network, radioweb e altri canali di divulgazione a diffusione locale.

INDICAZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE COLLABORAZIONI ATTIVATE (con soggetti privati e/o con soggetti pubblici)

L'équipe potrà contare su un'ampia rete di collaborazioni posta in essere in questi anni di attività sul territorio con le agenzie educative e le realtà istituzionali, associative e di volontariato:

Associazione Sportiva Il Cervo – Collecchio	Associazione di promozione culturale Carmi
Associazione Sportiva Virtus – Collecchio	Centro Culturale Traversetolo
G.S. Calcio Felino	Associazione Happy Life - Felino
Associazione Sportiva T-Sport – Sala Baganza	Circolo “La Fontana” – Traversetolo
ASD Calcio Traversetolo	Circolo ARCI Puerto Libre – Traversetolo
Aletica Gallerini - Traversetolo	Spazio Giovani AirJam – Monticelli Terme
Palagym – Traversetolo	Biblioteca e Ludoteca Montechiarugolo
TRC Traversetolo Running Club	AVIS Collecchio
ASD Showtime – Montechiarugolo	AVoproRiT Collecchio
ASD Punto Blu Sport – Monticelli Terme	Assistenza Volontaria Collecchio
Il Castello FCD – Montechiarugolo	AUSER Traversetolo
Polisportiva Basilicogiano	Croce Azzurra Traversetolo
Oratorio Collecchio	Comunità “Il Girotondo” Traversetolo
Oratorio Sala Baganza	Associazione Con-Tatto
Oratorio Traversetolo	Laboratorio Socio-Occupazionale Con-Tatto
Associazione Enigma Sala Baganza	Associazione “Liberi di Volare”
Consulta Giovanile Montechiarugolo	Associazione “Tutti per Mano”
Consulta Giovanile Traversetolo	GES – Gruppo Escursionistico Sala Baganza
Consiglio Comunale dei Ragazzi di Collecchio	Ente Parco Regionale del Taro
Associazione Educarte (biblioteca Collecchio)	Vivaio Pontescodogna
	Legambiente Valtermina Traversetolo

DATA PER L'AVVIO DEL PROGETTO

15/09/2019

TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROGETTO

31/08/2020

	2019				2020							
	settembre	ottobre	novembre	dicembre	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto
AZIONI												
1. contatto con i partner di territorio												
2. attività propedeutiche agli incontri e laboratori												
3. incontri formativi/informativi												
4. laboratori di apprendimento esperienziale												
5. evento conclusivo												
6. prima fase di verifica												
7. seconda fase di verifica												
8. conclusione, valutazione e rendicontazione del progetto												

FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE:

La cooperativa si impegna a documentare e monitorare in itinere l'intero progetto attraverso:

- Raccolta dei materiali prodotti: volantini, depliant, produzioni, ecc.
- Pubblicazioni on line, video e fotografie delle attività/iniziativa realizzate.
- Diario di bordo: con osservazioni e considerazioni; le attività realizzate; i dati relativi al numero di utenti e alla partecipazione alle attività; i riscontri (verbali) di eventuali colloqui/incontri avuti.
- Scheda rilevazione presenze: raccolta dei dati relativi ai ragazzi e alla loro partecipazione.
- Report conclusivo: relazione sullo sviluppo del progetto, il rapporto con l'utenza, le famiglie e il territorio, proponendo elementi – quantitativi e qualitativi - di valutazione del progetto proposto, attraverso una lettura critica degli interventi realizzati.

A) CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE Euro 7.700

(massimo il 70% del costo del progetto)

B) COPERTURA DELLA SPESA RESIDUA (indicare la/e quota/e a carico del/dei soggetto/i finanziatore/i):

Soggetto proponente: Euro 3.300

Altri cofinanziatori del progetto (indicare quali e il concorso finanziario di ciascuno di essi):

_____ Euro _____

_____ Euro _____

TOTALE Euro 11.000

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

(dettagliare per tipologia di spesa)

Euro 1.500: coordinamento

Euro 5.000: attività laboratoriali (formatori ed esperti)

Euro 2.500: attività di documentazione e di pubblicazione degli esiti

Euro 2.000: materiali di consumo e altri costi per la realizzazione delle attività